

MINISTERO DELLA DIFESA
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO WELFARE 2026

relativo al personale del Ministero della Difesa

In data 19 e 26 febbraio 2026, i membri della delegazione di parte datoriale, presieduta dal Direttore Generale, dott.ssa Maria DE PAOLIS, e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, UIL PA, CONFINTESA FP, FLP Difesa, CONFISAL UNSA, si sono riuniti per la sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il riparto delle risorse disponibili per il 2026 da destinare a benefici assistenziali (di seguito CCNI Welfare 2026) a favore del personale del Ministero della Difesa.

In data 23 giugno 2026, in applicazione di quanto disposto dall'art.40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., si è perfezionata la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il riparto delle risorse disponibili per il 2026 da destinare a benefici assistenziali (di seguito CCNI Welfare 2026) a favore del personale del Ministero della Difesa.

PREMESSA

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Amministrazione Difesa (AD) e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali, in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale e Organizzativa del Ministero della Difesa approvato con D.M. del 11 febbraio 2025, in vigore dal ciclo valutativo 2025;

VISTO l'art. 34 del CCNL 2022 – 2024 del personale del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

CONSIDERATO quanto indicato nel parere reso dal MEF – RGS – IGOP con nota n.13024 del 15.01.2025 e nel foglio prot. 2966, di pari data, trasmesso dal Dipartimento Funzione Pubblica, relativamente all'applicazione dell'istituto del welfare integrativo solo al personale dipendente dell'Amministrazione, ovvero in costanza di rapporto di lavoro;

PRESO ATTO di quanto rilevato con prot. DFP-0047221-P-18-06-2025 dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in sede di controllo congiunto di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165 del 2001 sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo *welfare* 2025, in relazione alla necessità di estrapolare gli aspetti procedurali dal contratto collettivo integrativo;

VISTO lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2026 (L. 30 dicembre 2025, n. 199) per il capitolo 1266, art.1 (provvidenze, assistenza morale e benessere a favore del personale civile in servizio (...). Spese per l'elevazione culturale del personale in servizio), pari a € **1.217.427,00**;

VISTI i fogli prot. n. M_D A0582CC REG2026 0016644 del 06-03-2026 e prot. n. M_D A0582CC REG2026 0020774 del 24-03-2026 con cui la Direzione Generale del Personale Civile della Difesa ha trasmesso l'Ipotesi di CCNI (corredata dalle apposite relazioni, tecnico-finanziaria e illustrativa) all'Ufficio Centrale del Bilancio;

PRESO ATTO del visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio rilasciato in data 25-03-2026, con prot. n. 15490 e delle osservazioni ivi formulate;

VISTO il foglio prot. n. M_D A0582CC REG2026 0021573 del 26-03-2026 con cui la Direzione Generale del Personale Civile della Difesa, a seguito del visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio rilasciato in data 25-03-2026, con prot. n. 15490, ha trasmesso l'Ipotesi di CCNI (corredata dalle apposite relazioni, tecnico-finanziaria e illustrativa) al Dipartimento Funzione Pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria;

RILEVATI il mancato riscontro degli organi di controllo e la decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art.40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., dalla trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di compatibilità;

RITENUTO di adeguare il CCNI alle osservazioni dell'Ufficio Centrale del Bilancio;

SOTTOSCRIVONO

In data 23 giugno 2026 ai sensi degli articoli 7, comma 6, lett. g), e 34 del CCNL 2022 – 2024, il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Amministrazione Difesa per il riparto delle risorse disponibili per il 2026 da destinare a benefici assistenziali.

Articolo 1 ***(Campo di applicazione)***

1. Il presente Contratto si applica al personale del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell'A.D. nonché al personale in posizione di comando in entrata e in uscita per gli istituti agli stessi applicabili.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente Contratto decorrono dal giorno successivo a quello di sottoscrizione in via definitiva.

Articolo 2
(Piano di riparto risorse anno 2026)

1. Le risorse relative ai piani di welfare integrativo disponibili per il 2026 sul capitolo di bilancio 1266/1 (citato in premessa), pari a € 1.217.427,00, sono destinate agli utilizzi di cui alla Tabella a seguito:

	Importi	VOCE di SPESA	Criterio riparto risorse
Benessere personale civile AD	€ 327.244,38	a. Sussidi	28% del capitolo, decurtato della quota (4%) da destinarsi alla lett.c)
	€ 267.833,94	b. Borse di studio per scuole e conservatori musica	22% del capitolo
	€ 13.635,18	c. Elevazione culturale del personale	decurtazione del 4% di cui alla lettera a)
	€ 601.408,94	d. Contributo per attività culturali, ricreative o con finalità sociale	50% del capitolo, decurtato della quota (1,2%) da destinarsi alla lettera e)
	€ 7.304,56	e. Colonie estive marine e montane per i figli dei dipendenti civili	decurtazione del 1,2% di cui alla lettera d)
CAP.1266/1	€ 1.217.427,00	TOTALE RISORSE 2026	

Articolo 3
(Criteri di attivazione dei piani di welfare integrativo 2026)

- Le Parti concordano che l'erogazione delle provvidenze avvenga in base al riparto delle risorse finanziarie indicate nel precedente articolo.
- Per quanto concerne il contributo individuale finalizzato ad attività culturali, ricreative o con finalità sociale – lettera d. della tabella riportata al precedente articolo – le Parti concordano che l'importo teorico pro capite verrà ripartito proporzionalmente, in base al numero dei dipendenti civili in servizio presso gli Enti dell'Amministrazione Difesa.
- È escluso in tutti i casi il cumulo dei benefici per lo stesso evento, in capo al medesimo nucleo familiare nel caso di dipendenti appartenenti alla medesima famiglia. È esclusa altresì la partecipazione ai benefici di cui al presente contratto nel caso di dipendenti che abbiano partecipato o intendano partecipare all'erogazione dei benefici presso altre amministrazioni, per lo stesso anno. A tal fine, è richiesta ai dipendenti apposita autocertificazione da cui risulti che non ricorrono le predette circostanze.
- Le richieste di erogazione delle provvidenze saranno soddisfatte, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata sul pertinente capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento.
Qualora gli stanziamenti per l'anno di presentazione delle istanze non fossero sufficienti, si procederà al rigetto delle istanze che non trovano copertura finanziaria.

5. Le Parti concordano che le eventuali ulteriori risorse che, in corso d'anno, dovessero affluire al capitolo 1266/1 saranno destinate prioritariamente all'aumento della quota teorica pro-capite del contributo individuale finalizzato ad attività culturali, ricreative o con finalità sociale di cui al comma 2 del presente articolo.
6. Le somme che a consuntivo risultassero non spese, sono ripartite tra gli altri utilizzi contrattati, al fine di ampliare, tra le diverse voci specifiche, il grado di copertura delle spese sostenute.

Articolo 4
(Clausola finale)

1. Per quanto non espressamente o diversamente previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL comparto Funzioni Centrali.
Le parti convengono che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso della vigenza del presente contratto e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

In data 23 giugno 2026 si è perfezionata la sottoscrizione del CCNI Welfare 2026, in applicazione dell'art.40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.

PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale civile (Dott.ssa Maria DE PAOLIS)	FIRMATO
Il Vice Capo del I Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Gen.B. Franco DI PIETRO)	FIRMATO
Il Capo del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dott. Lorenzo MARCHESI)	FIRMATO
Il Membro del Consiglio della Magistratura Militare (Dott.ssa Anna MARCONCINI)	FIRMATO
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
CISL FP	FIRMATO
UIL FP	FIRMATO
CONFINTESA FP	FIRMATO
FLP	FIRMATO
CONFSAL UNSA	FIRMATO

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

Le parti concordano sulla necessità di individuare, entro l'anno 2026, un diverso criterio di assegnazione dei sussidi rispetto a quello in uso secondo il quale le richieste di intervento assistenziale sono soddisfatte seguendo l'ordine cronologico di arrivo, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziata sul pertinente capitolo di bilancio nell'esercizio finanziario di riferimento.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

Le parti, nel riconoscere l'esclusività in materia della fonte contrattuale, si impegnano reciprocamente a vigilare sulla corretta e capillare applicazione del presente contratto collettivo integrativo in tutte le sue fasi e con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle limitate risorse finanziarie disponibili sul pertinente capitolo di bilancio.